



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. n. 3849/2010 E SUCCESSIVE

ORDINANZA n. 16

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n.2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996, n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 dicembre 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007, n. 3638 del 31 dicembre 2007, n. 3654 del 1 febbraio 2008, n. 3721 del 19 dicembre 2008, n. 3791 del 15 luglio 2009 e n. 3836 del 30 dicembre 2009;

VISTA l' O.P.C.M n. 3849 del 19 febbraio 2010 con la quale ai sensi dell'articolo 9, comma 6, il dott. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario Delegato per il compimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, delle iniziative necessarie alla liquidazione della Struttura Commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3654/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al completamento delle procedure di trasferimento agli enti ordinariamente competenti delle opere e delle attività;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3920 del 28 gennaio 2011 con la quale ai sensi dell'art 14, comma 4, "il Dott. Mario Pasquale De Biase provvede al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2011, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'art. 9 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio. 3849 del 19 febbraio 2010 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA l'O.P.C.M. n. 4021 con la quale ai sensi dell'art.1, comma 1 "il dott. Mario De Biase è confermato Commissario Delegato e provvede al completamento, entro e non oltre il 30 giugno 2012, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'art. 9 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri N. 3849 del 19 febbraio 2010 e successive modifiche e integrazioni, nonché degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri . 3891/2010";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n.104 del 12.09.2005 con la quale, tra l'altro, è approvato il progetto esecutivo dell'opera "*Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano*", ed è stato stabilito che il finanziamento dell'importo complessivo dell'opera sarà reperito dalla Contabilità speciale n. 1731 intestata al Commissario Delegato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.47/2007 con la quale, tra l'altro, era aggiudicato definitivamente l'appalto per la realizzazione del "*Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano*" all'ATI Edrevea S.p.A. – Sooc. Coop. Campania Costruzione domiciliata in Via Dietro Corte zona PIP – lotto n. 46 81030 Teverola (CE);

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Regionale n. 999 del 15/06/2007 è stato approvato lo schema di testo normativo e l'allegato tecnico dell'Atto Integrativo all'APQ "tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", del 30/12/2003;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma, in data 21/12/2007 è stato sottoscritto tra Regione Campania e Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente , il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e Ministero delle Infrastrutture, l'Accordo di Programma Quadro “ Tutela delle Acque e gestione Integrata delle risorse idriche” – Atto integrativo;

CONSIDERATO che con detto Accordo, in particolare si è provveduto, tra l'altro, al finanziamento di n. 105 interventi ;

CONSIDERATO che tra gli interventi indicati negli allegati dell'Atto Integrativo è compreso il progetto “*Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano*”;

STANTI il contratto d'appalto Rep. n.2/2007 del 07.09.2007, Rep. n.60/2009 del 10.04.2009 e Rep. n.77/2009 del 14/12/2009;

VISTI i decreti dirigenziali n. 250 del 18/04/2008, n. 300 del 30/04/2009, n. 806n del 30/11/2009 e n. 227 del 13/05/2010;

VISTA la nota prot.125 del 20.03.08 (acquisita dalla struttura commissariale al prot. 3842/I/CD del 02.04.08) con la quale l'Edrevea S.p.a comunica la costituzione della società consortile “Licola Mare s.c. a r. l.” ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 554/99, trasmettendo altresì la visura ordinaria camerale e l'atto costitutivo della società in questione;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.185 del 30.12.08 relativa alla I perizia di variante dei lavori di che trattasi;

VISTO il decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania A.G.C. 5 n.300 del 30/04/2009 relativo al finanziamento dell'intervento in oggetto (acquisito dalla Struttura Commissariale al prot. 5024 del 06.05.2009);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.143 del 28.09.2009 relativa alla II perizia di variante dei lavori di che trattasi limitatamente alla delocalizzazione del tracciato prescritta dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, alla conseguente realizzazione della nuova stazione di sollevamento nelle vicinanze dell'Alveo Quarto, nonchè alla realizzazione dei saggi archeologici mediante scavo a mano relativamente al ramo A ed al ramo D;

CONSIDERATO che alla consegna della prima perizia di variante (luglio 2008), a causa dell'evidenziarsi nell'esecuzione dei lavori di circostanze impreviste ed imprevedibili, è stato necessario integrare la suddetta perizia di variante con ulteriori interventi sia rispetto al progetto che all'emissione della perizia di variante;

VISTA la nota del R.P. prot. 4349 del 17.04.2009, con la quale è stata inoltrata agli Enti preposti la perizia suppletiva per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 143/09 con la quale si approvava quanto indicato al punto precedente;

CONIDERATO che successivamente alla consegna della prima perizia di variante rev. 1 (aprile 2009), a causa dell'evidenziarsi nell'esecuzione dei lavori di circostanze impreviste ed imprevedibili, è stato necessario apportare modifiche sia rispetto al progetto sia alla prima perizia di variante, dando luogo alla seconda perizia di variante tecnica e suppletiva n.2 emissione febbraio 2009;

VISTA la nota prot. n. 1129 del 24.02.2010 con la quale il R.P. esprimeva, talaltro, parere negativo per l'approvazione della perizia di variante su menzionata;

VISTA la nota prot. 1343 del 08.03.2010 con la quale il R.P. ha chiesto alla D.L. di adeguare la perizia di variante alle osservazioni contenute nel proprio parere e di attenersi al quadro economico approvato dalla Regione Campania con D.D. n.806 del 30/11/2009, ridefinito e considerevolmente ridotto rispetto al quadro economico già approvato con O.C. n.143/09;

RILEVATO che con nota prot. 4970 del 10.02.2010 e confermata con nota prot. n. 9562 del 15/03/2010, si richiedevano da parte della Soprintendenza, ulteriori saggi presso le stazioni di sollevamento ST1, ST2 e ST3 che facevano aumentare ulteriormente il computo metrico di variante, sfiorando quindi ancor di più il quadro economico;

CONSIDERATO che per la risoluzione delle problematiche emerse sono state compiute diverse riunioni atte a rimodulare le proposte progettuali acquisite;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56/2010 con la quale si procedeva, talaltro, alla sostituzione del R.P. ing. Generoso Serpico con l'ing. Umberto Pisapia;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.16/2011 con la quale si nominava R.P. l'ing. Giuseppe Terracciano in sostituzione dell'ing. Umberto Pisapia;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 27 del 22.03.2011, con la quale si approvava uno stralcio della II perizia di variante acquisita con prot. 6083 del 02.12.2010 ed integrata con nota prot. 1248 del 11.03.2011, senza aumento di spesa, relativa al tratto terminale della condotta di adduzione all'impianto di depurazione di Cuma;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 29/07/2011 con la quale si prendeva atto che la società GRUVER s.r.l. subentra alla Edrevea S.p.a. quale mandataria dell'ATI Edrevea S.p.a. – soc. Cooperativa Campania Costruzione che trasferisce altresì le quote di partecipazione della Licola Mare S.c.a.r.l., impresa esecutrice dei lavori *“Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano”*;

CONSIDERATO con nota prot. 4486 del 24.10.2011 il Responsabile del Procedimento, manifestava al coordinatore del AGC 05 e al Settore ciclo integrato delle acque della Regione Campania, la necessità di acquisire ulteriori somme da destinare per ulteriori ritrovamenti archeologici richiedendo un incremento del finanziamento iniziale delle economie di gara pari ad € 104.500,52;

CONSIDERATO che in riscontro alla nota il Responsabile del procedimento prot. 3668 del 04.08.2011, il Commissario Delegato dott. Mario De Biase con nota prot. 4943 del 01.12.2011 invitava il Responsabile del Procedimento a rimodulare d'ufficio il quadro economico della proposta di perizia di variante n.3, in modo da non eccedere le spese tecniche del 12%;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 75 del 15/12/2011, con la quale si approvava la III perizia di variante;

CONSIDERATO che i lavori sono in corso di esecuzione;

CONSIDERATO il presupposto fondamentale che l'opera in corso di realizzazione riveste interesse strategico ed ambientale per il territorio del Comune di Giugliano in Campania, in particolare, per il risanamento del bacino lacustre del Lago, al fine di consentire l'ultimazione di tale opera;

VISTA la nota prot. n. 4036/2011 del 06.09.2011, assunta in pari data agli atti di ufficio al prot. n. 3934, con la quale l'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (ARCADIS), nel comunicare il subentro – giusta art. 33 della legge n. 1/2008 della Regione Campania – nei compiti e nelle funzioni del Commissario di Governo Delegato ex OPCM n. 3849/2010 e successive alla scadenza della relativa gestione, ha richiesto la fissazione di un incontro al fine di definire le procedure di trasferimento all'ARCADIS delle opere, dei progetti e di ogni altra documentazione tecnico amministrativo-contabile in possesso della struttura commissariale, nonché dei relativi beni ed attrezzature;

VISTA la nota prot. n. 3955 del 07.09.2011 con la quale il Commissario Delegato, nel fornire riscontro alla suindicata Agenzia, ha manifestato massima disponibilità a partecipare ad apposito incontro al fine di pervenire, di concerto, alla definizione delle procedure idonee per assicurare la prosecuzione ed il completamento delle attività ancora in carico alla struttura commissariale;

VISTA la nota prot. n. 23339 del 11.01.2012, acquisita al protocollo di ufficio al n.91 del 12.01.2012, con la quale il Coordinatore dell'A.G.C. n. 05 - Assessorato Regionale all'Ambiente ha rappresentato l'urgenza, al fine di trasferire compiti, funzioni e contestuale consegna alla ARCADIS dei progetti relativi ai collettori ed impianti di depurazione i cui lavori sono ancora in corso di esecuzione;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento, acquisita alla struttura commissariale con prot. n. 348 del 08/02/2012 nella quale è riportato l'elenco della documentazione, tecnica, contabile ed amministrativa, nonché le criticità;

VISTA la nota dell'ufficio ragioneria della struttura commissariale del 25/01/2012 prot. n. 208 con la quale si comunica una stampa sintetica della situazione finanziaria dell'intervento;

VISTO il resoconto finanziario aggiornato alla data del 18.05.2012, predisposto dal Responsabile del procedimento ed acquisito dalla struttura commissariale con prot. 1495 del 18/05/2012 nel quale si evince che il totale liquidato e pagato per l'intervento *“Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano”*, risulta pari ad € 5.744.268,45, e che le somme presenti in cassa ammontano a € 16.062,79 (sedicimilasessantadue/79);

RILEVATO che si è convenuto nella riunione del 17.04.2012 - il cui verbale acquisito in pari data al protocollo della struttura al n. 1130 - di dare avvio alla procedura di trasferimento delle opere inerenti il comparto Acque del Commissariato di governo in favore dell'Amministrazione regionale ed in particolare all'A.G.C.5 – Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile;

RITENUTO che, al fine di adempiere con efficacia ed efficienza ai compiti demandati dal sopra richiamato articolo 9, commi 6 e 7, dell' OPCM 3849 del 19 febbraio 2010;

VISTO l'elenco della documentazione, tecnica, contabile ed amministrativa, allegati alla presente ordinanza (**Allegato “A”**), relativo all'intervento *“Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano”*;

VISTA la nota dell'A.G.C.05 della Regione Campania prot. 0350237 del 08.05.2012 assunta al protocollo generale del Commissariato al n. 1339 del 09.05.2012 con la quale il Coordinatore della predetta Area di Coordinamento ha rappresentato che stante la momentanea indisponibilità di locali adeguati presso l'Assessorato, la documentazione dei progetti da acquisire da parte dell'A.G.C.5, dovrà essere custodita presso gli uffici regionali siti in via G. Orsini n. 46;

RILEVATO che la predetta documentazione è già disponibile e potrà essere reperita e/o tenuta in custodia dal personale interessato dell'A.G.C.5 nell'apposito locale ubicato negli uffici regionali di via G. Orsini n. 46 mentre i restanti locali resteranno ancora in uso per il proseguimento delle attività commissariali fino al termine della gestione;



In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze avanti citate

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- il trasferimento, con decorrenza immediata, alla Regione Campania – Assessorato all'Ambiente - A.G.C.5 – Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile del procedimento denominato “Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano” e degli atti indicati nell’ **“Allegato A”** ad esso connessi;
- il subentro della Regione Campania – Assessorato all'Ambiente - A.G.C.5 – Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile nei contratti d'appalto Rep. n.2/2007 del 07.09.2007, Rep. n.60/2009 del 10.04.2009 e Rep. n.77/2009 del 14/12/2009 per la realizzazione dell'intervento denominato “Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano”;
- il trasferimento delle risorse finanziarie per un importo totale residuo di euro **€ 16.062,79** (sedicimilasessantadue/79), dedicate alla realizzazione dell'intervento denominato “Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano” giacenti sulla contabilità speciale n. 1731 aperta presso la Banca d'Italia – tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, intestato al Commissario di Governo delegato che sarà formalizzato con successivo decreto commissariale;
- il subentro della Regione Campania – Assessorato all'Ambiente - A.G.C.5 – Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti il procedimento denominato “Risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano”;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Campania;
- di notificare il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania – Assessorato all'Ambiente – A.G.C. n.05, al Responsabile del Procedimento ing. Giuseppe Terracciano, alla Direttore dei Lavori, ing. ing. F.Lopez y Royo della SOGESID sede di Roma, all'impresa Licola Mare S.c.a.r.l. e alla Società ARES incaricata della sorveglianza archeologica e al Presidente della Commissione di Collaudo prof. ing. Flavio Fucci;
- di trasmettere la presente Ordinanza all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile nonché all'Ufficio Liquidazione Comparto Tutela delle Acque, all'Ufficio Affari Generali e all'ufficio Ragioneria della struttura commissariale;

La Struttura Commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento .

Napoli, 30.5.2012

F.to De Biase



“Allegato A”

ATTI PROGETTUALI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Atti progettuali, amministrativi e contabili, catalogati presso la sede di via orsini n.46:

1. Progetto esecutivo approvato con ord. Comm.le n.104 del 12/09/2005 (n.3 faldoni);
2. Perizia di variante n. 1 rev. 0 approvata con ord. Comm.le n.185 del 30/12/2008;
3. Perizia di variante n. 1 rev. 1 approvata con ord. Comm.le n.143 del 28/09/2009;
4. Aggiornamenti perizia di variante n.2;
5. Stralcio perizia di variante n.2 approvato con ord. Comm.le n.27 del 22/03/2011;
6. Perizia di variante n. 3 approvata con ord. Comm.le n.75 del 15/12/2011 (n.2 copie);
7. SAL (dal n. 1 al n. 17);
8. Elaborati tecnici (interlocutori);
9. Espropri;
10. SEPSA (attraversamento) grafici e corrispondenza;
11. Faldone corrispondenza varia periodo 2010 – 2012;
12. Faldone corrispondenza varia periodo 2010 – 2012;



13. Faldone corrispondenza varia periodo 2010 – 2012;
14. Faldone corrispondenza varia periodo 2010 – 2012;
15. atti di gara;
16. atti di gara;
17. atti di gara;
18. atti di gara;
19. atti di gara;
20. corrispondenza periodo 2007 – 2010;
21. corrispondenza periodo 2007 – 2010;
22. corrispondenza periodo 2007 – 2010;
23. corrispondenza periodo 2007 – 2010;
24. corrispondenza periodo 2007 – 2010;